

L'impresa vince con l'etica

*Il riconoscimento alle aziende che coniugano risultati economici e buone prassi
Il premio dell'associazione San Giuseppe Imprenditore insieme ad Avvenire e **Cattolica***

MAURIZIO CARUCCI

Quando l'etica entra nelle aziende può accadere di tutto. Dal Telefono Arancione, che aiuta e sostiene gli imprenditori in grave difficoltà e che negli ultimi due anni ha registrato oltre 1.000 chiamate, fino al premio nazionale che valorizza le buone prassi imprenditoriali ispirate a principi etici e al magistero sociale della Chiesa. L'Asgi (Associazione San Giuseppe Imprenditore) porta a sintesi la propria duplice missione con la finale della seconda edizione del premio "Impresa Etica", in programma - ieri e oggi - ad Asti presso il santuario di San Giuseppe e la Casa degli Oblati, alla presenza del vescovo di Asti monsignor Marco Prastaro e delle istituzioni cittadine. Oltre che degli imprenditori premiati e delle rappresentanze dei lavoratori.

«La realtà socio-economica italiana vive ancora su una notevole presenza dell'imprenditoria di impronta familiare, che spesso vanta una lunga storia e si tramanda da più generazioni. Il premio annuale, promosso dal-

la nostra associazione in collaborazione con **Avvenire** e **Fondazione Cattolica Assicurazioni**, assieme a diverse aziende sostenitrici, vuole rappresentare il riconoscimento formale dell'impegno quotidiano di questa significativa realtà imprenditoriale, individuando coloro che si sono distinti con successo nella propria attività, riuscendo al contempo a perseguire i più alti standard etici e i valori della responsabilità sociale», spiega Lorenzo Orsenigo, fondatore e presidente dell'Asgi.

La giuria del premio - presieduta da Oreste Bazzichi e composta da Sandro Feole, Adriano Tomba, Vittorio Pranzini, Lino Rosetti e Roberto De Martin, Paolo Nusiner e Marco Tarquinio - ha effettuato l'analisi e la selezione degli indici essenziali che identificano la coerenza economico finanziaria, delle buone pratiche nei bilanci 2016 e 2017 delle imprese selezionate.

«È un premio per gli imprenditori di ogni categoria, settore e dimensione che si distinguono nel coniugare i principi etici dell'imprenditorialità - creatività, onestà, buona fede e buona fama, efficienza e assunzione pru-

dente del rischio - con la gestione dell'impresa e nel condividere con i collaboratori e i dipendenti l'impronta significativa nel territorio; e per le maestranze che si distinguono per senso di appartenenza, collaborazione, dedizione e laboriosità», aggiunge il professor Oreste Bazzichi, docente di Sociologia economica presso la Pontificia Facoltà san Bonaventura-Seraphicum e presidente della giuria che ogni anno seleziona e valuta le imprese candidate.

Quest'anno l'iniziativa si arricchisce di un nuovo riconoscimento: il Premio "San Giuseppe Marelo", promosso dalla congregazione degli Oblati con il sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Asti e delle istituzioni cittadine: «Sarà assegnato a un'impresa familiare nata e cresciuta per iniziativa di una coppia di sposi che ha dedicato una vita a un lavoro in proprio, aiutata dai figli in una visione religiosa della conduzione d'impresa e dei sacrifici atti a creare benessere per i propri dipendenti, trattati familiarmente e per le loro generazioni successive», conclude padre Luigi Testa, assistente spirituale nazionale dell'Asgi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le aziende premiate sono sei

Sono sei le aziende premiate quest'anno. Tre hanno ottenuto il riconoscimento maggiore ossia il Premio nazionale "Impresa Etica-San Giuseppe imprenditore": Graziano Ricami di Venarotta (Ascoli Piceno), Fratelli Mastrotoaro di Bisceglie (Barletta-Andria-Trani) e Pagine Si di Terni. Premio "minore" con menzione speciale ad altre tre aziende: Korban

di Pezzolo Valle Uzzone (Cuneo), Kairos Rainbow di Roma e Extravega di Paderno Dugnano (Milano). Protagonista anche un'impresa astigiana - la cooperativa sociale Nuovi Orizzonti - per l'assegnazione del primo Premio intitolato a "San Giuseppe Marelo", istituito dagli Oblati e dedicato al loro fondatore.



L'INIZIATIVA

Una commissione ha effettuato l'analisi e la selezione degli indici essenziali che identificano la coerenza economico finanziaria con le buone pratiche nei bilanci 2016 e 2017 delle imprese selezionate

IL FATTO**Oggi ad Asti l'evento conclusivo**

L'evento finale prevede un programma molto denso di appuntamenti: ieri i tavoli tematici tra imprenditori, lavoratori e studenti universitari e delle scuole superiori organizzati in collaborazione con il Polo universitario di Asti. Oggi è prevista la Santa Messa (ore 10,30) presieduta dal vescovo di Asti, seguita dalla cerimonia di consegna dei premi "Impresa Etica" e "San Giuseppe Marello" (ore 11,30) e dal pranzo ufficiale presso la scuola alberghiera "Afp Colline Astigiane" (ore 12,45).



Le aziende vincitrici nella precedente edizione del Premio